



PROVA ORALE – INDICAZIONI E AVVERTENZE

Organizzazioni delle sedute

Gli orali sono organizzati in sedute, generalmente una al mattino e una al pomeriggio. Ciascun candidato è convocato all'orario di inizio della seduta, secondo calendario pubblicato sul sito dell'Ateneo.

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-post-laurea/formazione-allinsegnamento-scolastico/specializzazioni-attivita-di-sostegno-didattico>

Al termine degli orali di ciascuna seduta, la commissione si riunisce per completare le valutazioni. L'esito degli orali sarà comunicato al termine di ciascuna seduta tramite affissione dei punteggi sulla porta dell'aula

È possibile assistere agli orali. Si precisa che, non potendo superare la capienza delle aule, i candidati del giorno avranno la precedenza nell'accesso in aula.

Gli orali si terranno secondo calendario pubblicato sul sito dell'ateneo.

Non saranno ammesse modifiche al calendario degli orali, fatte salve situazioni comprovate di assenza per malattia.

Cosa portare:

- Documento di identità

Modalità di svolgimento della prova orale:

Si ricorda che la prova orale, come da normativa, si svolgerà sulle medesime tematiche della prova scritta. Ogni candidato dovrà rispondere a due domande

- 1) Domanda estratta
- 2) Domanda motivazionale

All'inizio della prova il candidato sarà invitato a scegliere una busta chiusa contenente una domanda alla quale dovrà rispondere.

Una volta scelta la busta il candidato sarà invitato ad aprirla, leggere il numero della domanda e il testo. Prima di rispondere dovrà procedere a firmare il registro. Successivamente dovrà rispondere alla domanda.

Il candidato, dopo aver risposto alla domanda estratta, dovrà rispondere a una seconda domanda finalizzata a indagare le questioni motivazionali. La domanda è la seguente:

- Quali motivazioni hanno determinato la sua scelta di iscriversi alle prove di accesso di questo corso?

Il tempo a disposizione per rispondere ad entrambe le domande è di 10 minuti al massimo per ciascun candidato.



Contenuti della prova

Come indicato nel bando, la prova orale verte sugli stessi contenuti della prova scritta, che riportiamo di seguito.

La prova concorre nel verificare, unitamente alla capacità di argomentazione e al corretto uso della lingua italiana, il possesso da parte del candidato di:

- a. competenze didattiche diversificate in funzione del grado di scuola;
- b. competenze su empatia e intelligenza emotiva;
- c. competenze su creatività e pensiero divergente;
- d. competenze organizzative e giuridiche correlate al regime di autonomia delle istituzioni scolastiche.

Nello specifico:

- competenze socio-psico-pedagogiche, diversificate per ordine e grado di scuola;
- competenze su intelligenza emotiva: riconoscimento e comprensione di emozioni, stati d'animo e sentimenti dell'alunno; aiuto all'alunno per un'espressione e regolazione adeguata dei principali stati affettivi; capacità di autoanalisi delle proprie dimensioni emotive nella relazione educativa e didattica;
- competenze su creatività e pensiero divergente, riferite cioè al saper generare strategie innovative ed originali tanto in ambito verbale linguistico e logico matematico quanto attraverso i linguaggi visivo, motorio e non verbale;
- competenze organizzative in riferimento all'organizzazione scolastica e agli aspetti giuridici concernenti l'autonomia scolastica: il Piano dell'Offerta Formativa, l'autonomia didattica, l'autonomia organizzativa, l'autonomia di ricerca e di sperimentazione e sviluppo, le reti di scuole; le modalità di autoanalisi e le proposte di auto-miglioramento di Istituto; la documentazione; gli Organi collegiali: compiti e ruolo del Consiglio di Istituto, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe o Team docenti, del Consiglio di Interclasse; forme di collaborazione inter istituzionale, di attivazione delle risorse del territorio, di informazione e coinvolgimento delle famiglie. Compito e ruolo delle famiglie.